

IL GIUNCO

28 FEBBRAIO 2025

Archeologia: al Polo universitario si parla di “Capolavori originari ed artisti greci ai Musei Capitolini”



GROSSETO – Venerdì 28 febbraio alle ore 16 presso l’Aula Magna della Fondazione Polo universitario grossetano in via Ginori, 43 si terrà il convegno del ciclo “Incontri con le voci dell’archeologia”, dal titolo: “Capolavori originari ed artisti greci ai Musei Capitolini”.

L’evento è organizzato in collaborazione tra Fondazione Polo universitario grossetano, dipartimento di scienze storiche e dei Beni Culturali dell’Università di Siena ed associazione Archeologica Maremmana.

Nella conferenza verranno presentate le opere originali greche ritrovate negli scavi e sterri eseguiti a Roma all’indomani della sua proclamazione a capitale d’Italia, e oggi conservate nei Musei Capitolini.

Francesca Ceci, laureata e specializzata in Numismatica greca e romana all’Università di Roma “La Sapienza”, è archeologa presso i Musei Capitolini dove si occupa della storica rivista *Bullettino della commissione archeologica del Comune di Roma*; svolge attività didattica e collabora con la biblioteca e con l’allestimento delle mostre interne. E’ membro dell’Icom, della redazione scientifica della rivista *Archeo*, della Società italiana di storia delle religioni.

E’ ispettore onorario del Ministero e le attività culturali per parte del territorio dell’Etruria meridionale. E’ cultore della materia presso la cattedra di Storia Moderna presso l’Università della Tuscia. E’ stata decorata con la medaglia del Ministero della cultura e ricerca scientifica della Repubblica di Polonia per meriti scientifici e culturali. Ha al suo attivo centinaia di articoli di carattere scientifico e divulgativo che spaziano dalla Protostoria al XVIII secolo. Ha pubblicato volumi alcuni volumi l’Istituto poligrafico e Zecca di Stato, e ha curato numerosi convegni in Italia e all’estero. Attualmente sta organizzando una mostra dedicata alla famiglia reale polacca Sobieski che si inaugurerà ai Musei capitolini nel maggio prossimo.

L’ingresso è libero e gratuito.